



Publicato all'Albo Pretorio di questo
Comune dal 31/07/2008
al 15/08/2008
Numero di registro 442
L'incaricato della pubblicazione

COMUNE DI CASTENASO
Provincia di Bologna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ATTO n. 88 del 15/07/2008

OGGETTO: ADESIONE AL RICORSO PROPOSTO DA ANCI CONTRO L'ANNULLAMENTO DA PARTE DEL TAR LAZIO DEL DPCM 14.06.2007 SUL DECENTRAMENTO DELLE FUNZIONI CATASTALI AI COMUNI

Il giorno 15 del mese di Luglio dell'anno 2008 alle ore 16:00 nella Sede Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto Comunale, sono stati convocati i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano presenti:

		Pres
- PROF.SSA BARUFFALDI MARIAGRAZIA	Sindaco	S
- BIAGI ANDREA	Vice Sindaco	S
- SERMENGHI STEFANO	Assessore	S
- LELLI ROSSANO	Assessore	S
- MARRONI VALERIO	Assessore Esterno	N
- PIRAZZOLI MAURIZIO	Assessore Esterno	S
- FUSETTO IRINA	Assessore Esterno	S
-		
-		
-		
-		
-		
Totale Presenti n. 6		Totale Assenti n. 1

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa BOSCHI VALERIA, che provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco PROF.SSA BARUFFALDI assume la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la presente seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Area: SISTEMA CITTA'

Oggetto: "ADESIONE AL RICORSO PROPOSTO DA ANCI CONTRO L'ANNULLAMENTO DA PARTE DEL TAR LAZIO DEL DPCM 14.06.2007 SUL DECENTRAMENTO DELLE FUNZIONI CATASTALI AI COMUNI"

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso

- che il ricorso n. R.G. 8138 del 2007, proposto dalla "CONFEDERAZIONE ITALIANA DELLA PROPRIETA' EDILIZIA (CONFEDILIZIA) contro il Ministero dell'economia e delle finanze, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministro per le riforme e le innovazioni della pubblica amministrazione, il Ministro per gli affari regionali ed autonomie locali e il Ministero dell'interno e nei confronti dell'Agenzia del territorio e del solo Comune di Nibbiano, è stato accolto dal Tar del Lazio sezione II, sede di Roma, con la sentenza n. 4259 del 2008;
- che con la sentenza del Tar del Lazio, sez. II, n. 4259 del 2008 è stato annullato il D.P.C.M. del 14 giugno 2007, avente ad oggetto il "decentramento delle funzioni catastali ai comuni di cui all'art. 1, comma 197, l. n.296/2006" e il protocollo di intesa tra l'Anci e l'Agenzia del Territorio del 4 giugno 2007 – con cui si sono individuate le modalità di esercizio delle funzioni catastali trasferite ai Comuni per effetto e nei limiti di quanto stabilito dall'art. 66, d.lgs. n.112/98 – adottati in attuazione dell'art. 1, commi 196 e 197, l. n.296/2006;
- che l'annullamento dei predetti atti, adottati in attuazione dell'art. 66, d.lgs. n.112/1998 e s.m.i. ha bloccato il processo di decentramento delle funzioni amministrative in materia di catasto;
- che il ricorso n. R.G. 8138 del 2007 presentato da CONFEDILIZIA – nonostante sia stato annullato anche il predetto Protocollo di intesa – non è mai stato notificato all'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) e agli stessi Comuni, né i giudici di prime cure hanno disposto l'integrazione del contraddittorio;
- che, oltre al vizio inerente alla mancata integrazione del contraddittorio, sono rinvenibili altri motivi di gravame avverso la sentenza di primo grado, quali, segnatamente: la falsa rappresentazione e il travisamento dei fatti, nonché la violazione e falsa applicazione degli artt. 65 e 66, d.lgs. n.112/98; l'erronea e falsa applicazione dell'art. 3, commi 154 e 155, l. n.662/1996 e del d.P.R. n.138/1998; l'erronea e falsa applicazione dell'art. 3, D.P.C.M. 14 giugno 2007, nonché del Protocollo di intesa tra l'Agenzia del Territorio e l'ANCI del 4 giugno 2007;
- che, più nello specifico: ai Comuni, ex art. 66, d.lgs. n.112/98, è attribuita la titolarità di funzioni relative alla tenuta e all'aggiornamento dei dati catastali prima spettanti all'Agenzia del territorio, individuate ex art. 17 e 18, R.D.L. n.652/1939; la revisione della tariffe d'estimo e dei criteri di classamento, sono operazioni che il d.lgs. n.112/98 e il d.P.C.M. del 2007 hanno inteso mantenere distinte dall'aggiornamento dei dati catastali, e che rimangono attribuite alla competenza dell'Agenzia del Territorio; il potere dei Comuni di definire "l'aggiornamento della banca catastale" non può che avvenire nel rispetto di quanto stabilito nei programmi di intervento di cui all'art. 3 comma 4 del d.P.C.M. del 14 giugno 2007, di competenza dell'Agenzia del territorio, atteso che, in base all'art. 11 del Protocollo di intesa spetta alla predetta Agenzia armonizzare – nell'ambito delle proprie competenze di presidio dell'unitarietà del sistema catastale nazionale – le attività di aggiornamento e di miglioramento della qualità della base dati catastali;
- che l'Anci ha preannunciato la proposizione di ricorso in appello avverso la sentenza più volte citata;
- che l'ANCI si farà carico dei costi di giudizio per i Comuni singoli o Associati con popolazione inferiore a 15.000 abitanti;

- che per i Comuni singoli o Associati con popolazione superiore a 15.000 abitanti è prevista una quota partecipativa complessiva pari a € 2.500;
- che appare, pertanto, opportuno contestare la legittimità della sentenza del Tar del Lazio, n. 4259 del 2008, al fine di ricercare l'immediata tutela di tutte le ragioni che non si sono potute far valere in primo grado;

Visti i pareri inseriti nella proposta di delibera ed allegati al presente atto ai sensi dell'art. 49 del D.LGS. n. 267 del 18.08.2000

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa e che si ritengono qui integralmente riportate:

1. Di contestare l'ammissibilità e/o legittimità della sentenza n. 4259/08 del Tar Lazio, sede di Roma, sez. II;
2. A tal fine, di proporre, anche congiuntamente ad altri Comuni, atto di intervento *ad adiuvandum* nel caso di autonoma proposizione di ricorso in appello da parte di Anci, ovvero, in caso contrario, di proporre autonomo ricorso in appello, anche unitamente ad altri Comuni, al Consiglio di Stato, per la sospensione e l'annullamento della sentenza n. 4259 del 2008 resa dal Tar Lazio, sede di Roma, sez. II;
3. Ai fini di quanto sopra, di autorizzare il Sindaco a conferire apposito mandato, nelle forme di legge, congiuntamente e disgiuntamente, agli avvocati individuati dall'Anci e, cioè, agli avv.ti Harald Bonura, Prof. Andrea Maltoni e Prof. Mario Caldarera, eleggendo domicilio presso lo studio del primo in Roma, C.so Vittorio Emanuele II, 173;
4. Di prendere atto che Anci ha stipulato apposito accordo per regolare gli aspetti di natura economica con i succitati avvocati, tanto per l'ipotesi di presentazione di atto di intervento *ad adiuvandum* da parte dei Comuni, quanto per l'ipotesi di proposizione di autonomo ricorso in appello, nei termini richiamati in premessa;
5. Successivamente, con votazione unanime, si rende il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Prof.ssa Mariagrazia Baruffaldi

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. ssa Valeria Boschi

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000, si certifica che la presente copia è conforme all'originale emesso da questo Ufficio.

Castenaso li, _____

L'Operatore Delegato

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per gg. 15 consecutivi dal 31/07/2008 al 15/08/2008 ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 c. 1 D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

Castenaso li, 31/07/2008

L'incaricato della pubblicazione

-
-
- La presente deliberazione è stata pubblicata nei termini sopra indicati. Contestualmente all'affissione è stata comunicata ai Gruppi consiliari ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 267/00**
 - E' stata comunicata con lettera n. _____ in data _____ al Prefetto ai sensi dell'art. 135 del D.Lgs. 267/00**

-
-
- Si attesta che la suesata deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 c.3 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267**

Castenaso li, _____

L'Operatore Delegato

-
-
- RATIFICATA con delibera consiliare nr. _____ del _____**
 - RIPUBBLICATA dal _____ al _____**

Castenaso li, _____

L'Operatore Delegato
